



Informazioni tecniche – Protezione degli animali

Possibilità di movimento per i tori riproduttori tenuti legati

I tori riproduttori in stabulazione fissa possono spesso lasciare la posta soltanto per la monta. Questa prassi è contraria alle disposizioni determinanti della legislazione sulla protezione degli animali. Il motivo che viene addotto per la mancata concessione dell'uscita regolare è l'elevato pericolo d'infortunio per i tori, in particolare quando sono già sessualmente maturi, e per la persona che accudisce gli animali.

Considerazioni generali

È molto importante concedere regolarmente agli animali la possibilità di muoversi fuori dalla stalla. L'effetto positivo del movimento sulla salute, sulla condizione, sulla fertilità e sulla prestazione degli animali è duraturo solo se le uscite sono regolari. Soltanto fuori dalla stalla l'animale può sviluppare senza restrizioni il proprio comportamento di igiene corporale.

Sulla base di esperienze pratiche si può affermare che concedere l'uscita ai tori riproduttori è senz'altro possibile. Se si osservano determinati provvedimenti e misure di sicurezza (cfr. capito sulle raccomandazioni), il rischio di incidenti non può fungere da argomento per ottenere un'eccezione alla regola generale per i tori riproduttori.

Misure

1. I tori riproduttori in stabulazione fissa devono avere la possibilità di muoversi in libertà.
2. Le uscite devono essere regolari. Senza lunghe interruzioni (al massimo 14 giorni), accordate a un ritmo a cui il toro è abituato, le uscite contribuiscono notevolmente a ridurre il rischio di incidenti.
3. Il movimento può anche essere garantito conducendo i tori all'aperto per un periodo di tempo sufficientemente lungo. La tratta percorsa dal toro quando viene condotto ad una monta non è sufficiente per soddisfare il suo bisogno di movimento.
4. Occorre realizzare un parchetto all'aperto adatto al toro oppure rendere sicure le chiusure del parchetto delle vacche mediante misure adeguate.
5. La detenzione del toro in un box sufficientemente grande può fungere da alternativa alla stabulazione fissa. In tal caso non è necessario effettuare uscite supplementari.

Gli adeguamenti strutturali indispensabili a garantire l'uscita regolare devono essere effettuati entro un termine ragionevole, fissato dalle autorità cantonali.

Raccomandazioni

Le seguenti raccomandazioni sono destinate a tutti i detentori di animali e alle persone che si occupano di tori riproduttori. Esse si basano su un'inchiesta condotta presso le autorità cantonali d'esecuzione e i detentori di tori che vantano una lunga esperienza nella detenzione e nell'uscita di tali animali. Se si osservano le misure preventive e le regole comportamentali che risultano da tale

inchiesta, le uscite dei tori riproduttori si potranno svolgere con un rischio minimo di incidenti per l'uomo e gli animali.

Come trattare gli animali

- Buon rapporto animale-uomo; occuparsi molto del toro giovane per addestrarlo agli ordini e abituarlo a essere condotto e a essere legato; mantenere a distanza i tori più anziani;
- la voce dovrebbe essere sufficiente per dirigere l'animale;
- trattare l'animale con rispetto, ma con determinazione; non provocare opposizione;
- le cure dovrebbero essere sempre prestate, se possibile, dalla stessa persona;
- tenere sempre aperta un'uscita di sicurezza; non perdere mai di vista l'animale;
- creare passaggi sufficientemente larghi per poter camminare accanto all'animale;
- legare il toro sempre dall'esterno della zona pericolosa;
- condurre l'animale per la cavezza e la barra metallica;
- decornare il toro quando è ancora un vitello;
- sistemare un anello nasale (se possibile a 10-12 mesi); per non impedire il foraggiamento, utilizzare piccoli anelli nasali soprattutto nel caso degli animali decornati;
- eliminare gli animali aggressivi e quelli con un carattere difficile.

Uscite

- È possibile fare uscire il toro insieme alle mucche al pascolo o nel parchetto; è determinante la regolarità delle uscite, il toro deve conoscere lo svolgimento della procedura;
- decidere in funzione della situazione: nei giorni in cui la mandria e/o il toro sono agitati, le condizioni meteorologiche sono speciali (temporale, tempesta) o la situazione ambientale è modificata (ad es. lavori di costruzione), occorre rinunciare all'uscita;
- il fatto di poter sistemare il bidone dell'acqua dall'esterno del parchetto attraverso un buco nella recinzione permette di evitare di entrare inutilmente nel parchetto;
- apporre un cartello di avvertimento alla recinzione.

Monta naturale

- Se possibile in libertà, nel parchetto o al pascolo;
- prendere il toro dall'esterno (attirarlo con un po' di foraggio concentrato).

Parchetto all'aperto

- Nessuna strettoia, nessun vicolo cieco e nessun angolo appuntito;
- occupazione: spazzola, foraggio e acqua;
- terreno: non scivoloso;
- recinzione: altezza minima 1,6 m, affinché il toro non possa sporgere la testa al di sopra del recinto. I pannelli metallici devono essere ben collegati e fissati agli edifici o ai pali; tubi metallici massicci (2 pollici) con fissazione a pali; nessun filo spinato; nessun listello di legno a causa del pericolo di rottura e quindi di ferimenti; se si fa uso del legno, utilizzare tondelli di ca. 20 cm di diametro; la rete metallica impedisce ai cani di entrare, ma rappresenta un certo pericolo, in quanto gli animali rischiano di impigliarsi le zampe;
- sistemare le uscite o le aperture del recinto in modo da permettere la fuga alle persone.

Stabulazione fissa

- Rispettare le misure minime per le stalle corte dotate di mangiatoia (tori adulti): larghezza 1,40 m, lunghezza 2 m;
- utilizzare stalle speciali per tori.

Box individuale

- Dimensioni: almeno 12 m² (in caso di tenuta in gruppo 10 m² per toro);
- garantire i contatti sociali con l'effettivo; se possibile, sistemare il box nell'area di movimento delle mucche;
- Box dotato di pali verticali (distanza 0,35 - 0,4 m) quale uscita di sicurezza per il custode;
- Foraggiare il toro dall'esterno del box, legarlo durante le cure.

I detentori di animali dispongono quindi di varie possibilità per adattare il tipo di uscita e di detenzione alle caratteristiche individuali del toro riproduttore e alla situazione specifica dell'azienda.

Legislazione:

Ordinanza sulla protezione degli animali (OPAn), ordinanza dell'USAV sulla detenzione di animali da reddito e di animali domestici (di seguito O animali da reddito e domestici)

Art. 2 OPAn

Definizioni

3. Ai sensi della presente ordinanza, si intendono per:
r. bovini: gli animali addomesticati della specie bovina, inclusi yak e bufali.

Art. 3 OPAn

Detenzione adeguata degli animali

4. Gli animali non possono essere tenuti costantemente legati.

Art. 7 OPAn

Ricoveri, parchi, suolo

1. I ricoveri e i parchi devono essere costruiti e allestiti in modo tale che:
 - a. il rischio di ferimento degli animali sia minimo;
 - b. la salute degli animali non sia compromessa; e
 - c. gli animali non possano fuggire.

Art. 40 OPAn

Stabulazione fissa

2. I Se per un certo periodo di tempo un animale o un gruppo di animali ha ogni giorno la possibilità di uscire, l'annotazione nel registro delle uscite deve riportare soltanto il primo e l'ultimo giorno di tale periodo.
1. bovini tenuti legati devono potersi muovere regolarmente all'aperto, almeno per 60 giorni nel periodo di foraggiamento verde e per 30 giorni nel periodo di foraggiamento invernale. Possono essere privati dell'uscita all'aperto per al massimo due settimane. L'uscita deve essere annotata in un apposito registro.
2. L'UFV può prevedere deroghe per l'uscita dei tori riproduttori.

Art. 8 O animali da reddito e domestici

Registro delle uscite

1. Le uscite di bovini e caprini tenuti legati nonché di cavalli devono essere annotate nel registro entro tre giorni.
2. Se l'uscita avviene a gruppi, l'uscita può essere annotata per gruppo.
3. Se per un certo periodo di tempo un animale o un gruppo di animali ha ogni giorno la possibilità di uscire, l'annotazione nel registro delle uscite deve riportare soltanto il primo e l'ultimo giorno di tale periodo.

Art. 13 O animali da reddito e domestici

Uscita per i tori riproduttori tenuti legati

1. L'uscita dei tori riproduttori può avvenire in un parchetto all'aperto o al pascolo. In sostituzione dell'uscita è anche possibile condurre i tori riproduttori all'aperto.
2. La tratta percorsa dal toro quando viene condotto ad una monta non vale come uscita.